

Le nostre Amministrazioni e i nostri Cittadini sono ben consapevoli delle criticità legate alla inclusione dei nostri territori nel perimetro delle aree contaminate ricomprese, per la gravità dell'inquinamento riscontrato, nell'elenco dei Siti di Interesse Nazionale.

Sono criticità sanitarie, ambientali, socio-economiche sin qui non risolte con i necessari interventi di bonifica e messa in sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Ritardi e mancanze sono così gravi da indurre la Commissione Europea ad attivare il percorso di "Procedura d'Infrazione" (l'ennesima) a carico del nostro Paese, procedura che potrebbe tradursi, come già verificatosi in più occasioni, in pesanti sanzioni.

Scoraggiano sia i recenti provvedimenti dell'Amministrazione Centrale che prospettano la possibilità di bonificare solo laddove "economicamente sostenibile" così come i dati emersi dai Rapporti elaborati da ISPRA/ISS, da cui si evince che, a partire dalla istituzione dei Siti di Interesse Nazionale, ben poche azioni di bonifica siano state portate a compimento.

Siamo ormai motivatamente convinti che le citate criticità non siano risolvibili delegando all'Amministrazione Centrale ogni incombenza: occorre un nuovo protagonismo da parte nostra, che si traduca tempestivamente nella condivisione sia dei problemi che delle strategie da mettere in campo per dare finalmente avvio a concrete azioni di risanamento ambientale, essenziali per ridare competitività ai nostri territori oltreché per garantire il diritto alla salute e all'ambiente pulito.

Siamo ben consapevoli che la salvaguardia della salute dei cittadini e la tutela dei territori che amministriamo sono compito primario delle Amministrazioni Comunali; per questo vogliamo invitarvi ad un primo incontro dei Comuni inclusi nel perimetro dei Siti di Interesse Nazionale, per condividere informazioni ed esperienze e per confrontarci sulla possibilità di dare vita ad una nostra "Rete".

Potremmo anche formalizzare un appello da presentare al Governo, affinché si ponga concretamente mano alla soluzione dei problemi sanitari ed ambientali dei nostri territori, problemi che non possono più essere rinviati: la bonifica dei SIN deve diventare priorità della politica nazionale.

Assessore Mariella Maffini

PROGRAMMA

COSTITUZIONE RETE DEI COMUNI PER LA BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 Apertura lavori e saluti

Nicola Sodano, Sindaco del Comune di Mantova

10.15 Enti locali e cittadini dei SIN uniti per salute, ambiente e sviluppo di qualità

Mariella Maffini, Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Mantova

Coordina **Andrea Di Stefano** Direttore della rivista Valori

Ne parlano:

10.30 Siti di Interesse Nazionale: lo stato di avanzamento delle bonifiche dei SIN

Maurizio Pernice, Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

11.00 Aspetti epidemiologici: Studio SENTIERI

Fabrizio Oleari Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

11.30 Coffee break

11.45 Linee guida per la caratterizzazione bonifica dei siti contaminati

Bernardo De Bernardinis, Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

12.15 Siti contaminati: l'esperienza internazionale

Walter Ganapini, Membro Onorario del Comitato Scientifico dell'Agenzia Europea dell'Ambiente

12.45 SIN Italy: la bonifica dei Siti d'Interesse Nazionale

Giuseppe Onufrio, Direttore di Greenpeace

13.15 Lunch

14.30 Dibattito: Esperienze dei Sindaci a confronto

16.30 Approvazione della Carta dei Comuni SIN

17.00 Conclusioni

Andrea Orlando, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (da confermare)



**COSTITUZIONE RETE DEI COMUNI
PER LA BONIFICA
DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE**

Mercoledì 25 settembre 2013 ore 9.30 – 17.30

Comune di Mantova



Mappa dei Siti di Interesse Nazionale

Segreteria organizzativa:

Comune di Mantova
Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente
Tel. 0376/338 225.385.235
Fax 0376/2738027
PEC comune.mantova.aoo@legalmail.it